

la necessità di una rinascita economica e politica che liberi questa parte del Paese dalla arretratezza e la ponga al livello delle zone più prospere...

I comunisti sanno che una compiuta trasformazione in senso socialista della struttura e con essa la soluzione delle fondamentali contraddizioni interne della nostra società, possono essere realizzate soltanto con la conquista del potere politico da parte della classe operaia...

Di qui passa la via italiana per il socialismo, alla quale questa lotta prepara i più larghi consensi, assicura posizioni avanzate per battere in libertà le reazioni del privilegio e dello sfruttamento capitalistico.

Costituzioni e via democratica

Un grande progresso e conquista di decisiva importanza già sono state realizzate in questa via dopo il crollo del fascismo.

La dittatura fascista fornì a tutti la prova che il regime capitalistico, rimato nell'epoca dei grandi monopoli e dell'imperialismo, ha in sé il germe della distruzione violenta delle libertà politiche e della loro riduzione a mera parvenza...

coscienza non solo del proletariato e degli strati più poveri, ma anche delle forze intermedie e di interi settori della nazione. La liberazione dal fascismo e dalla occupazione straniera...

Però alla caduta del fascismo è sentita generalmente l'esigenza non della restaurazione di un regime democratico parlamentare di vecchio tipo, ma dell'edificazione di una nuova società e di un nuovo Stato, in cui siano recise per sempre le radici del fascismo e sia possibile avviare a una effettiva e radicale soluzione i problemi fondamentali di unità nazionale, di libertà, di giustizia sociale...

Questa, che è la concreta via italiana al socialismo, nasce dunque dalla esperienza di tutta la nazione, e si è aperta da una lotta vittoriosa dei lavoratori e riconosciuta dagli strati più avanzati del popolo...

L'Espresso di questa via italiana al socialismo, la Costituzione repubblicana, contiene in sé gli elementi essenziali di questo programma di sviluppo della società e dello Stato italiano.

La Costituzione repubblicana modificando il centralismo che fu tipico dello Stato italiano attraverso tutto lo sviluppo, postula l'esigenza di avvicinare sensibilmente il popolo all'esercizio del potere...

La Costituzione repubblicana non si limita a riconoscere in modo formale i diritti democratici dei cittadini, ma sancisce il principio che debbono essere e rimossi gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini...

Nel campo dei rapporti economico-sociali, la Costituzione, oltre a riconoscere a tutti i cittadini il diritto al lavoro e a promuovere le condizioni che lo rendano effettivo, riconosce al lavoratore il diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro...

Per quanto riguarda la proprietà privata essa è garantita dalla legge, allo scopo di assicurare la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti, e proprio a tal fine la Costituzione ne stabilisce i limiti e ne prevede, eventualmente, l'espropriazione, salvo indennità, per motivi di interesse generale...

nonché al rilevante carattere di prerogative conferite alla persona. Il partito si riferisce alla popolazione e alla vita, alla libertà e alla democrazia, come vede la linea...

Non è peraltro il mandato afferente che la Costituzione di sé stessa, pur distinguendo nelle Costituzioni di altri paesi, sia per il suo contenuto storico, sia per il suo spirito, una democrazia e un regime articolato...

Però il partito comunista ha fin dal principio dichiarato che non concepisce la Costituzione come un sistema di democrazia in questo senso, ma come un sistema di democrazia in senso socialista, conquistato dallo Stato e per la sua trasformazione in un Stato socialista...

I comunisti dichiarano ancora una volta che non sono mai stati e non sono mai fatti di violenza per la violenza, Assoluta e assoluta, poi e dopo di una rivoluzione imposta da esseri umani...

olierne sono tali che la violenza di queste classi può essere impedita dalla attiva adesione della schiacciata maggioranza della popolazione agli istituti democratici, dalla riforma delle strutture economiche, dalle lotte di massa dei lavoratori...

Le grandi linee di un programma

Per avanzare nella democrazia e nell'pace sulla via del socialismo il partito comunista pone prima di tutto nel suo programma la lotta per le riforme della struttura economica, per elevare il livello di esistenza delle masse lavoratrici...

La miseria, per estendere e consolidare la democrazia secondo le linee tracciate dalla Costituzione e dalla politica.

La Riforma agraria

La più urgente e d'importanza decisiva è una riforma fondiaria ed agraria generale, che dia la terra a chi la lavora, fondata sul principio costituzionale del diritto di tutti i cittadini ad accedere alla proprietà e su quello della limitazione generale e permanente della proprietà terrena...

Alla lotta per questo programma, che elimina il modo radicale le forme più pesanti della nostra arretratezza economica e sociale deve e può essere attratta la grande massa dei braccianti, dei contadini poveri e senza terra, dei mezzadri e coloni, dei coltivatori piccoli e medi...

La Riforma industriale

Compito e obiettivo immediato della classe operaia e dei suoi alleati è di spezzare e abolire la proprietà monopolistica delle grandi forze produttive, di trasformarla in proprietà collettiva, assicurando in questo modo uno stabile e regolare progresso tecnico ed economico...

Il pericolo che le nazionalizzazioni, anziché distruggere il potere dei monopoli, creino soltanto una diversa forma di capitalismo accentrato e reazionario può e deve essere evitato con una impetuosa azione che, svolgendosi sul terreno democratico e costituzionale, faccia prevalere nella direzione della vita economica l'interesse dei lavoratori e della collettività...

sami popolari, la piccola e media proprietà e il lavoro, e concentrare le istituzioni sulla ricchezza e sulle classi abbienti.

Le misure di nazionalizzazione e di lotta per spezzare il potere dei grandi monopoli sono necessarie non soltanto alla classe operaia, ma del ceto medio produttivo, che ad essa partecipa nel proprio interesse.

Introduzione di un sistema generale di sicurezza sociale

È indispensabile in Italia, per combattere e far sparire l'arretratezza e la miseria che venga introdotto un sistema generale di assicurazioni sociali, esteso non soltanto agli operai, ma a tutti i cittadini lavoratori...

Difesa ed estensione della democrazia

Il rispetto, la difesa, l'approfondimento integrale della Costituzione repubblicana è il cardine di tutto il programma politico del partito. Indispensabile è il rispetto di tutti i diritti democratici, a cominciare da quelli operai nella fabbrica; urgente la riforma decentralista e regionale delle strutture dello Stato...

civile dello Stato e di tutti gli organi della pubblica amministrazione, con una lotta di sfiducia tra le classi e il proletariato, che, nel rispetto associato di tutte le norme costituzionali, consenta la attuazione di tutte le libertà assicurate dalla Costituzione...

Il partito comunista considera le rivendicazioni che escono da questo indirizzo programmatico come praticamente realizzabili a condizione che si attuino in modo pacifico e democratico, attraverso la via italiana al socialismo.

Per la emancipazione femminile

Il partito comunista attribuisce un'alta priorità alle rivendicazioni femminili, che sono in stretta connessione con le rivendicazioni generali della classe operaia...

Nella condizione fatta alla donna si è creato tutti i gravi vizi organici della nostra società. La donna e per lo più esclusa dalla partecipazione al processo produttivo o vi viene inserita con ruoli subordinati, opposti, nella forma opprimente del lavoro a domicilio, che consente ogni sfruttamento...

zione, e negata dalla legislazione e dall'attività del costume. Lo sviluppo umano, personale e familiare, l'avvicinamento di funzioni direttive e di responsabilità sono in ogni modo ostacolati.

La lotta per la emancipazione femminile è parte integrante e necessaria del processo di liberazione della donna e per il socialismo. Anzitutto deve essere assicurata la libertà e il fatto una piena parità di posizione economica e sociale. Ciò richiede che la donna, anziché essere finanziariamente a seconda delle necessità delle attività produttive, ed abbia in esse un trattamento economico eguale agli uomini...

Per il progresso in tutti i campi della vita sociale

Anche in altri campi, e si può dire in tutti, la vita sociale, economica, spirituale, ha una arretratezza e il progresso non sono ancora penetrati in tutta la sua ricchezza. In molti settori, infatti, persistono le vecchie tradizioni feudali, patriarcali, oscurantiste, che negano l'Italia a un livello superiore a quello di altri paesi.

classe operaia e il partito comunista, ricorrendosi alle migliori tradizioni nazionali, politiche, e comuniste, mentre si lotta per il progresso in tutti i campi della vita sociale, si rivendicano e si rivendicano le condizioni del progresso, in qualsiasi ordinamento economico e politico, la libertà della ricerca scientifica, dei dibattiti tra le varie scuole, della creazione artistica...

La presenza attiva del marxismo nella cultura italiana e più in generale lo sviluppo di un grande movimento operaio d'innanzi alla dottrina marxista-leninista, già ha contribuito a svegliare la nostra cultura, a superare l'isolamento provinciale, a correggere alcune deformazioni teoriche, a ridare unità alla scienza...

Advertisement for 'L'imperialismo tedesco alla fine' and 'DIALETTICA della NATURA' by F. Engels, published by EDITORI RIUNITI.

Leggete e diffondete noi donne